



REPUBBLICA ITALIANA

RegioneEmilia-Romagna

BOLLETTINO UFFICIALE

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO LA PRESIDENZA DELLA REGIONE - VIALE ALDO MORO 52 - BOLOGNA

Parte prima - N. 2

Anno 56

16 gennaio 2025

N. 12

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 10 GENNAIO 2025, N.6

- 2 Elezioni regionali del 17 e 18 novembre 2024, relative alla XII legislatura. Convalida degli eletti ai sensi dell'articolo 17 della Legge 17 febbraio 1968, n. 108 e successive modifiche o integrazioni. (Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 3 del 3 gennaio 2025)

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 10 GENNAIO 2025, N. 7

- 10 Istituzione delle Commissioni assembleari permanenti per la XII legislatura (art. 38 e 41 dello Statuto - art. 7 del Regolamento interno). (Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 3 gennaio 2025)

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 11 GENNAIO 2025, N. 8

- 18 Elezioni dei Presidenti delle Commissioni dell'Assemblea legislativa (art. 38 comma 10 dello Statuto e art. 8 commi 2 e 3 del Regolamento interno, art. 41 dello Statuto e art. 3, comma 2 della L.R. n. 8 del 15 luglio 2011)

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 10 GENNAIO 2025, N.6

Elezioni regionali del 17 e 18 novembre 2024, relative alla XII legislatura. Convalida degli eletti ai sensi dell'articolo 17 della Legge 17 febbraio 1968, n. 108 e successive modifiche o integrazioni. (Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 3 del 3 gennaio 2025)

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza progr. n. 3 del 3 gennaio 2025 recante ad oggetto "Elezioni regionali del 17 e 18 novembre 2024, relative alla XII Legislatura. Convalida degli eletti ai sensi dell'art. 17 della legge 17 febbraio 1968, n. 108 e successive modifiche o integrazioni. Proposta all'Assemblea legislativa";

Previa votazione palese, per alzata di mano, all'unanimità dei presenti,

delibera

- di approvare le proposte contenute nella deliberazione dell'Ufficio di presidenza progr. n. 3 del 3 gennaio 2025, recante "Elezioni regionali del 17 e 18 novembre 2024, relative alla XII Legislatura. Convalida degli eletti ai sensi dell'art. 17 della legge 17 febbraio 1968, n. 108 e successive modifiche o integrazioni. Proposta all'Assemblea legislativa" qui allegata per parte integrante e sostanziale;

- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 3 GENNAIO 2025, N.3

ELEZIONI REGIONALI DEL 17 E 18 NOVEMBRE, RELATIVE ALLA XII LEGISLATURA. CONVALIDA DEGLI ELETTI AI SENSI DELL'ART. 17 DELLA LEGGE 17 FEBBRAIO 1968, N. 108 E SUCCESSIVE MODIFICHE O INTEGRAZIONI. PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Testo dell'atto

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

L'Ufficio centrale regionale della Corte d'Appello ha trasmesso gli atti concernenti le operazioni per l'elezione dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna per la XII legislatura (elezioni regionali del 17 e 18 novembre 2024) che sono stati acquisiti agli atti di questa Direzione generale.

In data 13 dicembre 2024 si è tenuta la seduta di insediamento dell'Assemblea legislativa, che risulta composta dai seguenti Consiglieri elencati in ordine alfabetico:

1. ALBASI LODOVICO
2. ANCARANI VALENTINA
3. ARAGONA ALESSANDRO
4. ARLETTI ANNALISA
5. BOCCHI PRIAMO
6. BOSI NICCOLÒ
7. BURANI PAOLO
8. CALVANO PAOLO
9. CARLETTI ELENA
10. CASADEI LORENZO
11. CASTALDINI VALENTINA
12. CASTELLARI FABRIZIO
13. CONTI ISABELLA
14. COSTA ANDREA
15. COSTI MARIA
16. DAFFADÀ MATTEO
17. DE PASCALE MICHELE
18. DONINI RAFFAELE
19. EVANGELISTI MARTA
20. FABBRI MAURIZIO
21. FERRARI LUDOVICA CARLA
22. FERRERO ALBERTO
23. FIAZZA TOMMASO
24. FORNILI ANNA
25. GIANELLA FAUSTO
26. GORDINI GIOVANNI
27. LARGHETTI SIMONA
28. LORI BARBARA
29. LUCCHI FRANCESCA
30. MAMMI ALESSIO
31. MARCELLO NICOLA
32. MASSARI ANDREA
33. MASTACCHI MARCO
34. MUZZARELLI GIAN CARLO

35. PALDINO VINCENZO
36. PARMA ALICE
37. PESTELLI LUCA
38. PETITTI EMMA
39. PRIOLO IRENE
40. PRONI ELEONORA
41. PULITANÒ FERDINANDO
42. QUINTAVALLA LUCA GIOVANNI
43. SABATTINI LUCA
44. SASSONE FRANCESCO
45. TAGLIAFERRI GIANCARLO
46. TRANDE PAOLO
47. UGOLINI ELENA
48. VALBONESI DANIELE
49. VIGNALI PIETRO
50. ZAPPATERRA MARCELLA

Richiamati:

- l'art. 84, comma 2 della Costituzione (incompatibilità tra la carica di Presidente della Repubblica e di Consigliere regionale);
- l'art. 104, comma 7 della Costituzione (incompatibilità tra la carica di membro del Consiglio Superiore della Magistratura e di Consigliere regionale);
- l'art. 122, comma 2 della Costituzione, così come modificato dall'art. 2 della legge costituzionale 22 novembre 1999, n. 1, che fissa direttamente le seguenti incompatibilità: tra l'appartenenza ad un Consiglio o ad una Giunta regionale e ad altro Consiglio o Giunta regionale, ad una delle Camere o al Parlamento europeo;
- l'art. 135, comma 6 della Costituzione (incompatibilità tra la carica di Giudice costituzionale e di Consigliere regionale);
- la legge 24 gennaio 1979, n. 18 "*Elezioni dei membri del parlamento europeo spettanti all'Italia*", che prevede all'art. 6 l'incompatibilità fra la carica di membro del Parlamento europeo e quelle di Presidente di Giunta regionale, Assessore e Consigliere regionale;
- la legge 23 aprile 1981, n. 154 "*Norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità alle cariche di Consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale*", e ss.mm.ii., che fornisce disposizioni per quanto riguarda le cause di ineleggibilità e di incompatibilità dei Consiglieri regionali;

- il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che indica all'art 65, comma 1 che il presidente e gli assessori provinciali, nonché il sindaco e gli assessori dei comuni compresi nel territorio della Regione, sono incompatibili con la carica di Consigliere regionale;
- gli artt. 7, 8, 15 e 16 del decreto legislativo 31 dicembre 2012 n. 235 del "Testo unico delle disposizioni in materia di incandidabilità e di divieto di ricoprire cariche elettive e di Governo conseguenti a sentenze definitive di condanna per delitti non colposi, a norma dell'articolo 1, comma 63, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- gli artt. 11, 12, 13 e 14 del D. Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190";
- l'art. 16 della L.R. n. 11/2013 che in materia di incompatibilità dei consiglieri stabilisce che "L'articolo 3 della legge 23 aprile 1981, n. 154 (Norme in materia di ineleggibilità ed incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale) si applica ai consiglieri regionali dell'Emilia-Romagna, con esclusione della incompatibilità di cui al comma 1, numero 4)";

Richiamata in particolare la legge 17 febbraio 1968, n. 108 "Norme per la elezione dei Consigli regionali delle Regioni a statuto normale", che all'art. 17 demanda all'Assemblea legislativa la convalida dell'elezione dei propri componenti.

Dato atto che nella Regione Emilia-Romagna trova applicazione in materia di ineleggibilità e incompatibilità alla carica di Consigliere regionale, la legge 23 aprile 1981, n. 154 recante "Norme in materia di ineleggibilità e incompatibilità alle cariche di consigliere regionale, provinciale, comunale e circoscrizionale e in materia di incompatibilità degli addetti al Servizio sanitario nazionale", in quanto la Regione non si è dotata di una legge propria, anche in conformità a quanto previsto dalla Corte Costituzionale con le ordinanze n. 270/2003 e n. 383/2002 e con la sentenza n. 143/2010.

In sede di convalida l'Assemblea esamina d'ufficio la condizione degli eletti e, qualora sussista qualcuna delle cause di ineleggibilità previste dalla legge, annulla l'elezione provvedendo alla sostituzione con chi ne ha diritto.

Nessuna elezione può essere convalidata prima che siano trascorsi quindici giorni dalla proclamazione.

L'articolo 27, comma 9 e l'articolo 30 dello Statuto della Regione Emilia-Romagna, prevedono che spetti all'Assemblea, prima della convalida dei Consiglieri eletti, l'accertamento dell'eventuale esistenza delle cause di ineleggibilità e di incompatibilità; tale accertamento è effettuato secondo le norme del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa.

L'articolo 4 del Regolamento interno, stabilisce che:

1. al comma 1, "all'inizio di ogni legislatura, l'Ufficio di Presidenza procede all'esame delle condizioni di eleggibilità dei Consiglieri eletti e propone all'Assemblea, secondo quanto disposto dalla normativa elettorale, la convalida o l'annullamento della elezione di ciascun componente";
2. al comma 3, "se per un consigliere regionale esiste o si verifica qualcuna delle cause di incompatibilità previste dalla legge, il Presidente dell'Assemblea provvede a contestargliela per iscritto, sottponendo poi il caso all'Ufficio di Presidenza. Il consigliere ha dieci giorni per rispondere. Entro i successivi cinque giorni l'Ufficio di Presidenza presenta le proprie conclusioni all'Assemblea che, entro ulteriori cinque giorni, delibera definitivamente e, ove ritenga sussistente la causa di incompatibilità, chiede al consigliere di optare tra il mandato assembleare e la carica che ricopre. Se il consigliere regionale non provvede entro i successivi dieci giorni l'Assemblea lo dichiara decaduto".

La Direzione generale acquisisce per ogni Consigliere proclamato eletto la necessaria documentazione ai fini della convalida. Tale documentazione consiste in dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, da cui risulta l'assenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità.

Tenuto conto della Deliberazione Up n. 36 del 2024 "Linee d'indirizzo per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di

notorietà di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa)" che fornisce indicazioni per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà.

Dato atto che l'area "Supporto tecnico giuridico All'Aula e raccordo con le Commissioni assembleari" del Settore Affari legislativi e coordinamento commissioni assembleari" ha acquisito per ogni Consigliere proclamato eletto la necessaria documentazione ai fini della convalida. Tale documentazione consiste in dichiarazioni sostitutive dell'atto di notorietà di cui all'art. 47 del DPR 445/2000, da cui risulta l'assenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità;

Dato atto che il consigliere Balboni, eletto nella circoscrizione di Ferrara, ha presentato formali dimissioni (con lettera prot. n. 30952.E del 9 dicembre 2024) dalla carica di consigliere regionale ed è stato sostituito dal consigliere Fausto Gianella con deliberazione dell'Assemblea legislativa n. 1 del 13 dicembre 2024;

Dato atto, inoltre, che, come riportato nel verbale di convalida agli atti della Direzione generale:

- sono stati svolti idonei controlli sulla veridicità delle dichiarazioni sostitutive rese dalle Consigliere e dai Consiglieri elette/i ai sensi della Deliberazione Up n. 36/2024 che forniscono indicazioni per l'effettuazione dei controlli sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto di notorietà;
- il consigliere Michele de Pascale risulta essere dichiarato decaduto dalla carica di sindaco del Comune di Ravenna, con deliberazione del Consiglio comunale di Ravenna, con deliberazione n. 165 del 30 dicembre 2024, risultando, pertanto, rimossa l'incompatibilità di cui all'art. 69, comma 4, del d.lgs. n. 267/2000;
- il consigliere Tommaso Fiazza risulta essere, alla data del controllo, sindaco del Comune di Fontevivo (PR), ravvisandosi una delle condizioni di incompatibilità di cui all'art. 65, comma 1, del d.lgs. n. 267/2000. Alla data del controllo, risulta che il Consiglio comunale di Fontevivo, con deliberazione n. 51 del 12 dicembre 2024, abbia avviato, a norma dell'art. 69, comma 1, del medesimo decreto, la procedura di contestazione della causa di incompatibilità al sindaco Fiazza, assegnando a quest'ultimo dieci giorni di tempo per formulare osservazioni o per eliminare la causa di

incompatibilità, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;

- che dagli esiti dei controlli pervenuti sino ad oggi a questi Uffici, seppure non completi (come risulta da verbale allegato) si ritiene di poter, comunque, procedere con la convalida dell'elezione dei consiglieri regionali eletti nell'elezione del 17 e 18 novembre 2024, fatta salva la previsione dell'articolo 4, comma 2 del Regolamento interno dell'Assemblea che così dispone: "Se, successivamente alla convalida, un consigliere regionale si trova in una delle condizioni previste come causa di ineleggibilità, l'Ufficio di presidenza espone all'Assemblea le risultanze dell'esame della condizione del consigliere e propone la decadenza del consigliere stesso e la sua sostituzione con chi ne ha diritto.";

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi

Visti i pareri allegati;

A voti unanimi

D E L I B E R A

a. di proporre all'Assemblea legislativa la convalida, ad ogni effetto, dei sottoindicati Consiglieri regionali, a seguito delle elezioni tenutesi il 17 e 18 novembre per la XII legislatura regionale:

1. ALBASI LODOVICO
2. ANCARANI VALENTINA
3. ARAGONA ALESSANDRO
4. ARLETTI ANNALISA
5. BOCCHI PRIAMO
6. BOSI NICCOLÒ
7. BURANI PAOLO
8. CALVANO PAOLO
9. CARLETTI ELENA
10. CASADEI LORENZO
11. CASTALDINI VALENTINA
12. CASTELLARI FABRIZIO
13. CONTI ISABELLA
14. COSTA ANDREA

15. COSTI MARIA
16. DAFFADÀ MATTEO
17. DE PASCALE MICHELE
18. DONINI RAFFAELE
19. EVANGELISTI MARTA
20. FABBRI MAURIZIO
21. FERRARI LUDOVICA CARLA
22. FERRERO ALBERTO
23. FORNILI ANNA
24. GIANELLA FAUSTO
25. GORDINI GIOVANNI
26. LARGHETTI SIMONA
27. LORI BARBARA
28. LUCCHI FRANCESCA
29. MAMMI ALESSIO
30. MARCELLO NICOLA
31. MASSARI ANDREA
32. MASTACCHI MARCO
33. MUZZARELLI GIAN CARLO
34. PALDINO VINCENZO
35. PARMA ALICE
36. PESTELLI LUCA
37. PETITTI EMMA
38. PRIOLI IRENE
39. PRONI ELEONORA
40. PULITANÒ FERDINANDO
41. QUINTAVALLA LUCA GIOVANNI
42. SABATTINI LUCA
43. SASSONE FRANCESCO
44. TAGLIAFERRI GIANCARLO
45. TRANDE PAOLO
46. UGOLINI ELENA
47. VALBONESI DANIELE
48. VIGNALI PIETRO
49. ZAPPATERRA MARCELLA

b. di rinviare a successivo atto, per le motivazioni espresse in premessa e che qui si intendono integralmente riportate, la proposta di convalida del Consigliere Tommaso Fiazza.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 10 GENNAIO 2025, N. 7

Istituzione delle Commissioni assembleari permanenti per la XII legislatura (art. 38 e 41 dello Statuto - art. 7 del Regolamento interno). (Delibera dell'Ufficio di Presidenza n. 1 del 3 gennaio 2025)

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Richiamata la deliberazione dell'Ufficio di Presidenza progr. n. 1 del 3 gennaio 2025 recante ad oggetto "Proposta all'Assemblea legislativa di istituzione delle Commissioni assembleari permanenti per la XII legislatura (art. 38 e art. 41 dello Statuto; art. 7 del Regolamento interno)";

Previa votazione palese per due parti separate, di cui la prima parte (da pagina 1 a pagina 5 - comprensiva della Commissione IV ed esclusa la Commissione V - della citata delibera dell'Ufficio di presidenza n. 1 del 2025) all'unanimità dei presenti e la seconda parte (da pagina 6 – comprensiva della Commissione V - fino alla fine della delibera dell'Ufficio di presidenza citata, pagina 7) a maggioranza dei presenti ,

delibera

- di approvare le proposte contenute nella deliberazione dell'Ufficio di presidenza progr. n. 1 del 3 gennaio 2025 recante "Proposta all'Assemblea legislativa di istituzione delle Commissioni assembleari permanenti per la XII legislatura (art. 38 e art. 41 dello Statuto; art. 7 del Regolamento interno)" qui allegata per parte integrante e sostanziale;

- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 3 GENNAIO 2025, N.1

PROPOSTA ALL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DI ISTITUZIONE DELLE COMMISSIONI ASSEMBLARIE PERMANENTI PER LA XII LEGISLATURA (ART. 38 E 41 DELLO STATUTO; ART. 7 DEL REGOLAMENTO INTERNO)

Testo dell'atto

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

Con l'elezione svoltasi il 17 e 18 novembre 2024 è stata eletta l'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna della XII legislatura.

Lo Statuto della Regione Emilia-Romagna (art. 28, comma 5) stabilisce che l'Assemblea organizzi i propri lavori istituendo Commissioni permanenti.

Lo Statuto, in materia di istituzione delle Commissioni assembleari, all'art. 38 stabilisce inoltre:

1. *L'Assemblea legislativa istituisce Commissioni assembleari permanenti. Il numero, la composizione, le modalità di funzionamento e le competenze delle Commissioni sono disciplinati dal Regolamento.*
2. *È istituita per Statuto la Commissione bilancio, affari generali ed istituzionali. La Presidenza è attribuita alle opposizioni secondo le procedure definite dal Regolamento.*

Nella seduta di insediamento dell'Assemblea legislativa svoltasi il 13 dicembre 2024 è stato eletto l'Ufficio di Presidenza.

Il Regolamento interno (art.7, comma 1) prevede che l'Assemblea legislativa, su proposta dell'Ufficio di Presidenza, delibera all'inizio di ogni legislatura, il numero delle Commissioni assembleari permanenti, determinandone anche le rispettive competenze per materia. Con la stessa procedura, l'Assemblea può modificare nel corso della legislatura il numero e la competenza per materia delle Commissioni assembleari.

Preso atto che:

- con Legge regionale n. 8 del 15 Luglio 2011 è stata istituita la "Commissione per la promozione di condizioni di piena parità tra donne e uomini" la cui denominazione è stata modificata in "Commissione per la parità e per i diritti delle persone" dall'art. 40 della L.R. 16 luglio 2015 n. 9;
- in base all'art. 3, comma 3, della sopra citata legge "la Commissione si compone ed opera con le stesse modalità, procedure, durata e criteri di rappresentanza previsti dallo Statuto e dal Regolamento interno per le commissioni permanenti,

- anche per ciò che attiene alle forme di pubblicità”;*
- alla suddetta Commissione sono attribuite ulteriori funzioni definite dalla legge regionale 27 maggio 2015, n. 5 in materia di relazioni tra gli Emiliano-romagnoli nel mondo.

Per quanto concerne la *Commissione per la parità e per i diritti delle persone* è confermato l'ampliamento delle competenze all'ambito degli Istituti di garanzia e Corecom.

Ad Ogni Commissione, coerentemente con quanto previsto dalla L.R. 7 dicembre 2011, n. 18 “*Misure per l'attuazione degli obiettivi di semplificazione del sistema amministrativo regionale e locale. Istituzione della sessione di semplificazione*”, sono attribuite competenze in materia di misurazione degli oneri amministrativi (MOA), valutazione e attuazione delle leggi, clausole valutative.

Richiamato il Regolamento interno dell'Assemblea legislativa (art. 7, comma 3) che stabilisce che “*ciascun gruppo designa i propri rappresentanti per ogni Commissione e, tramite il proprio Presidente, comunica al Presidente dell'Assemblea i nomi dei designati ed i relativi voti. Il Presidente ne dà notizia ai Presidenti delle Commissioni competenti, alla Giunta e a tutti i consiglieri*”;

Dato atto che il responsabile del procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi

Visti i pareri allegati;

A voti unanimi

D E L I B E R A

- a. di proporre all'Assemblea legislativa l'istituzione delle seguenti Commissioni assembleari permanenti, oltre alla *Commissione per la parità e per i diritti delle persone* istituita con l.r. 8/2011;
- b. di ripartire le rispettive competenze per materia come segue:

COMMISSIONE I - Bilancio, Affari generali ed istituzionali

- rapporti internazionali
- rapporti Stato-Regioni-Enti locali
- rapporti con l'Unione europea ai fini della formazione e attuazione del diritto comunitario - sussidiarietà
- cooperazione interistituzionale multilivello
- cooperazione e coordinamento con il sistema istituzionale delle autonomie locali e funzionali
- regolazione dei servizi pubblici locali
- affari generali, istituzionali, innovazione,
- programmazione finanziaria, politiche finanziarie e fiscali, bilancio di previsione e consuntivo, anche degli enti ed aziende regionali
- programmazione intersettoriale e politiche integrate d'area
- demanio e patrimonio
- polizia locale e sicurezza delle città e del territorio
- organizzazione e risorse umane
- sistemi informativi e telematici
- misurazione oneri amministrativi (MOA), valutazione e attuazione delle leggi, clausole valutative nelle materie di competenza della Commissione

COMMISSIONE II - Politiche economiche

- sostegno e servizi al sistema produttivo
- ricerca scientifica, tecnologica e innovazione dei settori produttivi
- politiche energetiche
- rapporti col sistema creditizio
- politiche per l'occupazione nel sistema produttivo e professioni
- economia verde e politiche integrate di prodotto
- agricoltura, silvicoltura, bonifica e infrastrutture rurali
- produzioni alimentari
- attività faunistico-venatoria
- pesca marittima e acquicoltura
- industria
- artigianato
- commercio
- commercio con l'estero
- cooperazione e associazionismo economico

- tutela dei consumatori e degli utenti
- fiere, mercati, centri agro-alimentari
- turismo e termalismo
- programmazione dei Fondi strutturali europei e PNRR
- misurazione oneri amministrativi (MOA), valutazione e attuazione delle leggi, clausole valutative nelle materie di competenza della Commissione

COMMISSIONE III - Territorio, Ambiente, Mobilità

- governo del territorio
- programmazione e pianificazione territoriale
- urbanistica, riqualificazione urbana e riuso del suolo
- politiche abitative ed edilizia
- politiche di prevenzione e tutela dell'ambiente e del paesaggio
- parchi, riserve naturali, aree protette e forestazione
- politiche per la montagna
- disciplina dell'attività estrattiva
- Pianificazione, programmazione e gestione delle politiche per la sicurezza territoriale e la resilienza, con particolare riguardo alla difesa del suolo e della costa, al contrasto al dissesto idrogeologico e alla manutenzione della rete idraulica.
- Protezione civile.
- Ricostruzione delle aree colpite dalle alluvioni, delle zone colpite dal sisma 2012 e da altri eventi estremi.
- riduzione del rischio sismico
- aspetti ambientali dell'approvvigionamento energetico
- pianificazione per la gestione e lo smaltimento dei rifiuti
- risorse idriche e tutela delle acque
- mobilità, vie di comunicazione, trasporti e navigazione
- porti e aeroporti civili
- lavori pubblici, osservatorio sugli appalti
- patto per il clima
- misurazione oneri amministrativi (MOA), valutazione e attuazione delle leggi, clausole valutative nelle materie di competenza della Commissione

COMMISSIONE IV - Politiche per la Salute e Politiche sociali

- sistema sanitario regionale
- tutela della salute, igiene e sicurezza degli alimenti
- sanità veterinaria
- edilizia sanitaria
- aspetti igienico sanitari delle acque minerali e termali
- politiche sociali
- strutture e servizi del sistema sanitario e sociale
- immigrazione ed emigrazione
- volontariato e terzo settore
- sicurezza e tutela della salute sul lavoro
- previdenza complementare e integrativa
- misurazione oneri amministrativi (MOA), valutazione e attuazione delle leggi, clausole valutative nelle materie di competenza della Commissione

COMMISSIONE V - Giovani, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport e Legalità

- politiche di intervento rivolte al mondo giovanile
- monitoraggio delle politiche a supporto dei giovani;
- promozione, attrazione e valorizzazione dei talenti;
- istruzione, formazione professionale e mercato del lavoro
- diritto allo studio scolastico ed universitario
- scuole e strutture per l'infanzia
- edilizia scolastica
- rapporti con le Università
- cooperazione allo sviluppo, solidarietà internazionale, cultura della pace
- informazione e comunicazione
- attività sportive
- pesca sportiva
- legalità
- misurazione oneri amministrativi (MOA), valutazione e attuazione delle leggi, clausole valutative nelle materie di competenza della Commissione

**Commissione VI - Per la parità e per i diritti delle persone
e Cultura**

- politiche di genere e di parità;
- pari opportunità, diritti di cittadinanza e delle persone (Carta dei diritti fondamentali dell'Unione Europea - Nizza, 7.12.2000),
- rapporti con gli Istituti di garanzia;
- Corecom;
- commissione referente per l'attuazione della L.R. 27.6.2014 n. 6;
- medicina di genere;
- osservatorio regionale e monitoraggio permanente sulla violenza di genere;
- rapporti con istituzioni e organismi nazionali ed europei in materia;
- CUG - Comitati Unici di Garanzia;
- Conferenza delle elette;
- Consulta degli Emiliano-Romagnoli nel mondo;
- misurazione oneri amministrativi (MOA), valutazione e attuazione delle leggi, clausole valutative nelle materie di competenza della Commissione
- promozione e organizzazione delle attività culturali
- politiche culturali
- associazioni, fondazioni ed enti culturali
- beni culturali e patrimonio culturale regionale
- musei, biblioteche, archivi storici
- teatro, musica, cinema, spettacolo

COMMISSIONE VII - Statuto e Regolamento, Partecipazione, Semplificazione amministrativa e innovazione digitale.

- Revisione dello Statuto: assetti istituzionali e forma di governo regionale per il rafforzamento del pluralismo;
- Aggiornamento del Regolamento interno dell'Assemblea legislativa;
- Sistema di elezione e aggiornamento della legislazione elettorale regionale; casi di incandidabilità, ineleggibilità e incompatibilità secondo l'articolo 122 della Costituzione;

- Disciplina concernente enti, aziende, società e associazioni;
- Promozione della democrazia partecipativa, in particolare per ridurre l'astensionismo e agevolare il voto;
- Promozione della partecipazione alle politiche pubbliche
- Iniziative a sostegno delle attività di controllo e valutazione delle leggi, clausole valutative e missioni valutative;
- Semplificazione normativa e qualità degli atti e dei procedimenti legislativi, rapporto sulla legislazione e strumenti di intelligenza artificiale a supporto.

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

DELIBERAZIONE DELL'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA 11 GENNAIO 2025, N. 8

Elezioni dei Presidenti delle Commissioni dell'Assemblea legislativa (art. 38 comma 10 dello Statuto e art. 8 commi 2 e 3 del Regolamento interno, art. 41 dello Statuto e art. 3, comma 2 della L.R. n. 8 del 15 luglio 2011)

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA

Premesso che:

- a seguito delle elezioni del 17-18 novembre 2024 ha avuto luogo il rinnovo dell'Assemblea legislativa della Regione Emilia-Romagna;

- con propria deliberazione progr. n. 7 del 10 gennaio 2025 si è provveduto, secondo il combinato disposto degli artt. 38 e 41 dello Statuto e dell'art. 7 del Regolamento interno, a stabilire in 7 (sette) il numero delle Commissioni assembleari;

Ritenuto di dover ora procedere alle elezioni dei Presidenti delle suddette Commissioni;

Visto il disposto degli articoli 38 - co. 10 dello Statuto e 8 - co. 2 del Regolamento, in base ai quali il Presidente di Commissione viene eletto dall'Assemblea legislativa con le modalità e le procedure prescritte dall'art. 33 - commi 3 e 4 dello Statuto per l'elezione del Presidente della stessa Assemblea legislativa;

Visto inoltre il comma 2 dell'articolo 38 dello Statuto;

Rilevato che non è stato chiesto il voto segreto;

Previa votazione palese, per appello nominale, che dà il seguente risultato:

(Consiglieri assegnati alla Regione - n. 50)

A) per la commissione I "Bilancio, Affari generali ed istituzionali"

presenti n. 50

assenti n. 0

voti a favore della consigliera Annalisa Arletti n. 48

contrari n. 0

astenuti n. 2

B) per la commissione II "Politiche economiche"

presenti n. 50

assenti n. 0

voti a favore del consigliere Luca Giovanni Quintavalla n. 48

contrari n. 0

astenuti n. 2

C) per la commissione III "Territorio, Ambiente, Mobilità"

presenti n. 50

assenti n. 0

voti a favore del consigliere Paolo Burani n. 48

contrari n. 0

astenuti n. 2

D) per la commissione IV "Politiche per la Salute e Politiche sociali"

presenti n. 50

assenti n. 0

voti a favore del consigliere Gian Carlo Muzzarelli n. 48

contrari n. 0

astenuti n. 2

E) per la commissione V "Giovani, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport e Legalità"
presenti n. 50
assenti n. 0
voti a favore della consigliera Maria Costi n. 32
contrari n. 0
astenuti n. 3
non partecipanti al voto n. 15

Non essendo stato raggiunto il quorum dei quattro quinti dei componenti l'Assemblea, previsto dall'articolo 33, comma 4, dello Statuto, si procede, pertanto, ad una seconda votazione;

Previa votazione palese, per appello nominale, che dà il seguente risultato:
(Seconda votazione)
presenti n. 50
assenti n. 0
voti a favore della consigliera Maria Costi n. 32
contrari n. 0
astenuti n. 3
non partecipanti al voto n. 15

Dato atto che nessun candidato ha ottenuto la maggioranza qualificata dei quattro quinti dei componenti l'Assemblea, si procede alla terza votazione per la quale è sufficiente la maggioranza dei voti dei componenti dell'Assemblea, che si tiene di diritto il giorno successivo, (come prescritto dall'articolo 33, comma 4, dello Statuto), cioè in data 11 gennaio 2025 e che ha il seguente esito:

presenti n. 48
assenti n. 2
voti a favore della consigliera Maria Costi n. 31
contrari n. 0
astenuti n. 3
non partecipanti al voto n. 14
F) per la commissione VI "Commissione per la parità e per i diritti delle persone e Cultura"
presenti n. 50
assenti n. 0
voti a favore della consigliera Elena Carletti n. 32
contrari n. 0
astenuti n. 3
non partecipanti al voto n. 15

Non essendo stato raggiunto il quorum dei quattro quinti dei componenti l'Assemblea, previsto dall'articolo 33, comma 4, dello Statuto, si procede, pertanto, ad una seconda votazione;

Previa votazione palese, per appello nominale, che dà il seguente risultato:
(Seconda votazione)
presenti n. 50
assenti n. 0
voti a favore della consigliera Elena Carletti n. 32
contrari n. 0
astenuti n. 3
non partecipanti al voto n. 15

Dato atto che nessun candidato ha ottenuto la maggioranza qualificata dei quattro quinti dei componenti l'Assemblea, si procede alla terza votazione per la quale è sufficiente la maggioranza dei voti dei componenti dell'Assemblea, che si tiene di diritto il giorno successivo, (come prescritto dall'articolo 33, comma 4, dello Statuto), cioè in data 11 gennaio 2025 e che ha il seguente esito:

presenti n. 48
assenti n. 2
voti a favore della consigliera Elena Carletti n. 31
contrari n. 0
astenuti n. 3
non partecipanti al voto n. 14

G) per la commissione VII “Commissione Statuto e Regolamento, Partecipazione, Semplificazione amministrativa e innovazione digitale”

presenti n. 50
assenti n. 0
voti a favore della consigliera Emma Petitti n. 32
voti a favore della consigliera Elena Ugolini n. 1
contrari n. 0
astenuti n. 2
non partecipanti al voto n. 15

Non essendo stato raggiunto il quorum dei quattro quinti dei componenti l’Assemblea, previsto dall’articolo 33, comma 4, dello Statuto, si procede, pertanto, ad una seconda votazione;

Previa votazione palese, per appello nominale, che dà il seguente risultato:
(Seconda votazione)

presenti n. 50
assenti n. 0
voti a favore della consigliera Emma Petitti n. 32
voti a favore della consigliera Elena Ugolini n. 1
contrari n. 0
astenuti n. 2
non partecipanti al voto n. 15

Dato atto che nessun candidato ha ottenuto la maggioranza qualificata dei quattro quinti dei componenti l’Assemblea, si procede alla terza votazione per la quale è sufficiente la maggioranza dei voti dei componenti dell’Assemblea, che si tiene di diritto il giorno successivo, (come prescritto dall’articolo 33, comma 4, dello Statuto), cioè in data 11 gennaio 2025 e che ha il seguente esito:

presenti n. 48
assenti n. 2
voti a favore della consigliera Emma Petitti n. 31
voti a favore della consigliera Elena Ugolini n. 1
contrari n. 0
astenuti n. 2
non partecipanti al voto n. 14

delibera

- di eleggere
- in data 10 gennaio 2025

A) quale Presidente della Commissione assembleare I "Bilancio, Affari generali ed istituzionali", la consigliera Annalisa Arletti.

B) quale Presidente della Commissione assembleare II "Politiche economiche", il consigliere Luca Giovanni Quintavalla.

C) quale Presidente della Commissione assembleare III "Territorio, Ambiente, Mobilità", il consigliere Paolo Burani.

D) quale Presidente della Commissione assembleare IV "Politiche per la Salute e Politiche sociali", il consigliere Gian Carlo Muzzarelli.

- In data 11 gennaio 2025

E) quale Presidente della Commissione assembleare V "Giovani, Scuola, Formazione, Lavoro, Sport e Legalità", la consigliera Maria Costi.

F) quale Presidente della Commissione assembleare VI " Commissione per la parità e per i diritti delle persone e Cultura", la consigliera Elena Carletti.

G) quale Presidente della Commissione Assembleare VII Commissione Statuto e Regolamento, Partecipazione, Semplificazione amministrativa e innovazione digitale", la consigliera Emma Petitti.

- di pubblicare la presente deliberazione nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna.
-
-

